

Polizia sotto organico l'allarme del sindacato

Il Sap: Stradale e Ferroviaria a rischio sopravvivenza

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** «L'imminente arrivo di altri "rinforzi" in Questura non andrà a risolvere la carenza di personale in cui si trovano la Polizia Stradale e soprattutto il posto di Polizia Ferroviaria che è a rischio chiusura nella sesta provincia pugliese». A denunciare la difficile situazione è Vito Giordano del Sindacato Polizia Autonomo (Sap).

RINFORZI - «Dopo l'arrivo di 65 nuovi poliziotti nella Bat (più precisamente 56 in Questura e 9 alla sezione Polizia Stradale di Andria) - prosegue Giordano - tra la fine del anno e l'inizio del 2025 arriveranno altri 60 colleghi, di cui 21 del ruolo ispettori e 39 del ruolo agenti e assistenti. La loro assegnazione agli uffici "non è dato sapere". A questo punto, dobbiamo attendere le cosiddette "veline" nelle quali saranno riportati i nomi di coloro che

saranno trasferiti nella sesta provincia, distribuiti nei vari uffici secondo la logica ministeriale del ragioniere di turno».

PROBLEMATICHE - Adesso, però, ci sono altre problematiche da risolvere quanto prima. «Nel 2023, il capo della Polizia disse che era abituato ad affrontare i problemi uno per volta - conclude Vito Giordano del Sap -. A questo punto deve affrontare gli altri problemi che incombono nella Bat». E aggiunge: «La sezione di Polizia Stradale di Andria non può restare senza rinforzi e soprattutto senza sottufficiali. Non sono sufficienti i 9 "stradalini" trasferiti lo scorso luglio. C'è bisogno di un ulteriore sforzo per garantire la presenza di più pattuglie sulle arterie stradali».

Focus quindi sul compartimento Polstrada Puglia di Bari, al quale appartiene la sezione di Andria. «Il settore - dice ancora Giordano -, ha ricevuto, nelle ultime tre tornate di potenziamento, appena quindici poliziotti, che a malapena sono riusciti a sopperire alle mancanze che

si sono create nel compartimento stesso». «Per non parlare della Polizia Ferroviaria - dice ancora -, il cui compartimento di Bari ha ricevuto solo sette dipendenti, e non sarà in grado di colmare gli "slot" di quei colleghi che nei prossimi mesi andranno in pensione».

Quindi una previsione sulla possibilità che il compartimento possa continuare ad essere operativo sul territorio. «A meno di un ulteriore "miracolo", il posto di Polizia Ferroviaria di Barletta è destinato alla chiusura. Alla faccia dell'importante nodo ferroviario pugliese», sostiene il sindacalista, per poi indicare quelle che ritiene le priorità da perseguire. «A queste brevi analisi si aggiungono i problemi di sempre. La realizzazione di una nuova struttura per la Stradale, di alloggi di servizio, di ulteriori mezzi (insufficienti in particolar modo con i prossimi arrivi) per la questura e per i commissariati, restano gli obiettivi dove faremo convergere la nostra attenzione», conclude.

IN ARRIVO SESSANTA UNITÀ

Entro il 2025 attesi rinforzi con 21 ispettori e 39 tra agenti e assistenti
«Ma i compartimenti sono in difficoltà»



POLIZIA DI STATO La sede della Questura di Barletta, Andria, Trani



Peso: 34%